

Città di Albano Laziale

Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 18 marzo 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1 Tel +39 06 93295205 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Non vuole separarsi, picchia la moglie

e poi è stato rimesso subito in libertà in attesa del processo

▶Un albanese di 26 anni è stato arrestato per maltrattamenti ▶La vittima è stata medicata al pronto soccorso di Frascati: la prognosi è di 10 giorni per trauma cranico e stato di choc

CIAMPINO

A chiamare in lacrime i carabi-nieri è stata la vittima: «Corre-te, mio marito mi ha picchia-to». E così in via IV Novembre a Ciampino sono intervenuti i mi litari per soccorrere la donna, una casalinga italiana di 25 anni. Trasportata al pronto soc-corso dell'ospedale San Seba-stiano Martire di Frascati, la stiano Martire di Frascati, la giovane, dopo esser stata medicata è stata giudicata guaribile in dieci giorni. Prima di essera portata in ospedale per le medicazioni, la donna in evidente stato di choc, avrebbe raccontato ai carabinieri, che non si tratava di un caso isolato, ma che nei giorni precedenti si erano già verificati altri episodi di violenza da parte del marito. Il 26enne, di origine albanese, disoccupato e incensurato, si era soccupato e incensurato, si era recato in serata a casa della moglie da dove si era allontanato dopo un'altra lite. Ieri sera cer-

cava di convincere la moglie di farlo tornare a vivere con lei.

UN'ALTRA LITE

ON ALINALITE
Allo scoppio dell'ennesimo litigio, avvenuto tra le mura domestiche, sono seguite le solite
percosse. Dopo averla lasciata
in lacrime, sotto choe e con urtauma cranico, l'uomo le ha
tolto con la forza il telefono celulare di mano ed è tornato nellulare di mano ed è tornato nella nuova casa di fortuna come se niente fosse accaduto. Ed è stato proprio il telefono della moglie, rinvenuto dai militari nel suo appartamento, a far ag-giungere un capo d'accusa sul-

LA DONNA IN LACRIME È RIUSCITA A DARE L'ALLARME AI CARABINIERI: **CORRETE A CASA** MI STA MENANDO

la sua testa. Oltre che per mal-trattamenti in famiglia, infatti trattamenti in famiglia, infatti l'uomo è stato arrestato anche per rapina e, per ordine del pri Luigi Paoletti, condotto davan-ti al giudice Astolfi del tribuna-le di Velletri, dove l'uomo è sta-to giudicato per direttissima. «Ho preso il telefono cellulare di mia moglie per sbaglio, non volevo rubario». Avrebbe detto in aula l'imputato, che ha visto così cadere l'accusa di rapina-Per l'accusa di maltrattamenti Per l'accusa di maltrattamenti alla moglie ha invece ottenuto tempo per nominare un avvocato di fiducia e preparare la difesa. Attenderà la data del nuovo processo libero, mentre la moglie, per i medici di Frascati, soffire di stati d'ansia dovuti all' aggressione fisica e verbale da parte di persona nota che guariranno molto più lentamente rispetto al trauma cranico e alla ferite che l'uomo le ha inferto sul corpo. alla moglie ha invece ottenuto sul corpo.

Eugenia Belvedere



Rapina nel negozio cinese

Rapina nel negozio di piazza Carducci gestito da cinesi. Due uomini si sono fatti dare dalla commessa (nella foto) 500 euro.

Ariccia

Arrestato un uomo per estorsione

Chiedeva con insistenza a un uomo di Ariccia, il pagamento di duemila euro per l'affitto di un appartamento. Era arrivato pure a minacciare la sua vittima di morte che, stanca di subire, si è rivolta ai carabinieri. I militari prima si sono convinti che la richiesta era illecita e poi hanno fatto scattare la trappola. Il ricattato ha dato appuntamento all'uomo (37 anni, di Labico) e mentre consegnava il denaro sono arrivati i carabinieri. Nella successiva perquisizione, i Chiedeva con insistenza a un successiva perquisizione, i militari hanno trovato anche un manganello telescopico e così il ricattatore è stato arrestato per estorsione e porto abusivo di arma.

TIVOLI TERME RAZZIA NELLE AUTO PRESI DUE ROMENI SOUPERIO

Sorpresi a rubare nelle vetture in sosta, la polizia del commissariato di Tivoli ha commissariato di Tivoli ha arrestato due romeni, un ragazzo di 21 anni ed un uomo di 34, entrambir residenti nella zona. I due stavano rompendo ifinestrini di alcune auto parcheggiate facendo razzia di tutto quello trovato all'interno delle macchine. I poliziotti, diretti dal primo dirigente Mariella Chiaramonte, hanno fermato Chiaramonte, hanno fermato i due dopo un breve inseguimento. La refurtiva è già stata consegnata ai proprietari.

VILLA ADRIANA COPPIA RUBA PROFUMI A ROMA EST

PROFUMI A RUMA ESI
Tre ladri fermati dai
carabinieri della compagnia
di Tivoli. I militari hanno
fermato una dodicenne di
origine romena, intenta a rubare cibo da un supermercato di Ponte Lucano, a Villa Adriana Sempre i carabinieri tiburtini sono intervenuti a Roma Est sono intervenuti a Roma Est dove hanno arrestato una coppia, anche loro romeni, sorpresi a rubare profumi nei negozi del centro commerciale.

CAPENA LADRI DI RAME IN UN CAPANNONE

In manette due trentenni di nazionalità romena sorpresi dai carabinieri di Capena a rubare 70 metri di cavi in rubare 70 metri di cavi in rame all'interno di un capannone industriale dismesso. Nello stesso stabile, agiugno dello scorso anno, perse la vita un loro connazionale, rimasto foigorato nel tentativo di rubare rame dalla cabina elettrica. I sono stati condannati a un anno e tre mesi, che sconteranno nel carcere di Rebibbia a Roma

Quattro serate con la boxe degli esordienti all'associazione sportiva Zompatore di Vallericcia dove per il torneo regionale SchoolBoy, Junior, e Youth si sfidano alcune tra le migliori promesse della categoria. Appuntamento fino a giovedia parire dalle 19.

Tar, stop alle nuove antenne nel Parco

ROCCA DI PAPA

Niente antenne nei boschi. Una Niente antenne nei boschi. Una sentenza del Tar Lazio sta facen-do esultare molti ambientalisti dei Castelli Romani impegnati da tempo sul versante della lotta alla proliferazione di tralicci e apparati trasmittenti nel vasto serittorio hecchitu, cestellano, apparati trasmittenti nel vasto territorio boschivo castellano. La bocciatura del ricorso presentato da un gestore di telefonia mobile che si era visto negare il permesso dal Parco Regionale dei Castelli Romani all'interno di una zona boscata diventa, adesso, un precedente molto importante che lascia ben sperare per il futuro i numerosi comitati cirtadini e le associazioni ambientaliste da sempre critici verso le nuove installazioni. «Le valutazioni espresse dall'Ente (il Parco del Castelli, ind) riguardano la propria sfera di competenza spiegano tra l'altro nella sentenza I giudici amministrativi - e at. za i giudici amministrativi - e atprofili

za i giudici amministrativi - e attengono a profili discrezionalità tecnica per il cui esercizio lo stesso ente è tenuto per legge a valutare la compatibilità delle attività rispetto alle primarie esigenze ambientali».

Dunque, in questo caso, eccepire come ha fatto il gestore tele fonico un ipotizzabile silenzio-assenso non vale. «Chi taco no sempre acconsente - sottolinea dalla sede di villa Barattolo a Rocca di Papa, il direttore Maurizio Fontana-. Se il Parco non risponde ciò non significa, appunto, che acconsenta ad attività che peraltro pregiudicano fortemente l'ambiente naturale. La società ha insistito molto sul silenzio assenso che si sarebbe maturato ma noi abbiamo sempre creduto che la tutela garantita dalla norma generale legittima un dinienzo anche non espresso». La sentenza chiaramente non riguarda gli apparati (centinaia) già esistenti. Ma la buona notizia, per le centinaia di persone che a più riprese, da anni, manifestano contro il continuo e repentino riprese, da anni, manifestano contro il continuo e repentino aumento degli impianti, resta tal quale. Per il futuro l'Ente Parco promette sempre minore spazio ad installazioni, troppo spesso andate a buon fine con facilità.

Enrico Valentini

Tecnologie di risanamento ambientale IGIENE AMBIENTALE E MEDICINA DEL LAVORO SETTORE AMBIENTE

- site mediche preventive, periodiche certamenti clinici e strumentali a sur site specialistiche a supporto della so

- ente confinato di lavoro

FORMAZIONS

TRATTAMEN

siamo in Payona - Albano Laziale Via Roma 53 - ampio parcheggio fronte mercato



TANIUONI TITE SE

Indegini in ambiente confinato di lavo
Analisi acque di scarico
Analisi e classificazione rifiuti
Riliesi, prelievi ed analisi su errissioni
in atmosfera
Analisi pesticidi
Analisi di (PCB e PCT)
Analisi microscopica fanghi depurazio
Microbiologia delle acque
Rilievi Rumore esterno (OPCM 1991)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

CHIEDETE UN NOSTRO PREVENTIVO ANCHE VIA EMAIL

Contatti: 069312184 - 069312202

email : info@laplab.it

aboratori Analisi Pavona

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

INDAGINI DEL COMMISSARIATO DI ALBANO

Rapina lampo al negozio di abbigliamento di cinesi ad Albano

17 marzo 2015, ore 18:52



Albano, rapina lampo ieri pomeriggio intorno alle 16 al negozio di abbigliamento e altri oggetti gestito da cittadini cinesi in piazza Giosuè Carducci, in pieno centro storico. Due uomini, armati di coltello, col volto travisato da sciarpa e cappelletto, hanno costretto la commessa, una ragazza cinese, a consegnare l'intero incasso, circa 500 euro. I due, parlavano italiano, sono scappati a piedi raggiungendo il loro mezzo di fuga che non è stato visto quale fosse. Sul posto, sono subito arrivate le volanti del commissariato di polizia di Albano diretto dal vice questore Domenico Sannino, che hanno avviato le indagini e la squadra di polizia scientifica di Velletri per i rilievi dattiloscopici.

La redazione © RIPRODUZIONE RISERVATA



Meta Magazine

metamagazine.it

http://www.metamagazine.it/albano-celebra-la-giornata-del-volontariato/

Albano celebra il volontariato - Meta Magazine

Si è svolto sabato 14 marzo a Palazzo Savelli l'evento conclusivo di "Good Deeds Day - Insieme per il bene comune", una giornata di solidarietà che ha interessato le vie cittadine. L'evento ha visto la partecipazione delle tante associazioni di volontariato impegnate quotidianamente sul territorio. «Ad Albano Laziale sono tante le associazioni di volontariato che operano ogni giorno e a cui va tutto il nostro sostegno e supporto» dichiara il Presidente del Consiglio Comunale Massimiliano Borelli che aggiunge: «sabato è stata una bella giornata in cui abbiamo avuto un confronto con gli attori che in prima persona rendono un servizio alla comunità senza alcun fine che non sia quello di perseguire il bene comune». Sulla stessa lunghezza d'onda il Sindaco Nicola Marini: «Il volontariato rappresenta una "scuola di vita", un



Il palazzo comunale di Albano Laziale

servizio alla comunità dal valore incalcolabile. Nella nostra città sono tante queste realtà associative e questo non può che essere motivo d'orgoglio per la nostra comunità. Celebrare il loro impegno all'interno di una giornata dedicata al volontariato – continua il Sindaco – è stato un modo per dare il giusto riconoscimento e visibilità a chi quotidianamente si prodiga per fornire assistenza a chi ne ha più bisogno».



Lunedì 16 marzo

Albano, rapina all'arma bianca

In piazza Carducci

Erano in due e armati di coltello

Redazione

Rapina con coltello nel pomeriggio di lunedì 16 marzo al negozio dei cinesi di piazza Carducci al Albano. Intorno alle 16 in due che parlavano italiano, con volto coperto, e con un coltello in mano sono entrati nel negozio. Hanno quindi costretto la cassiera a consegnare quanto in cassa, circa 500 euro. Sono quindi scappati a piedi. Sul posto la volante del Commissariato di Polizia e la Squadra scientifica.

Pubblicato il: 17.03.2015

Stampa

[Chiudi]



http://www.castellinotizie.it/2015/03/16/nuova-veste-grafica-per-il-sito-istituzionale-del-comune-di-albano/

Nuova veste grafica per il sito istituzionale del Comune di Albano



Nuova grafica per il sito Istituzionale del Comune di Albano. Una delle novità più importanti è la possibilità di fruire del Sito anche tramite tablet, smartphone, cellulari, web tv. Il design responsivo, o responsive web design (RWD), indica una tecnica di web design per la realizzazione di siti in grado di adattarsi graficamente in modo automatico al dispositivo coi quali vengono visualizzati (computer con

diverse risoluzioni, tablet, smartphone, cellulari, web tv), riducendo al minimo la necessità per l'utente di ridimensionamento e scorrimento dei contenuti. Il design responsivo è un importante elemento dell'accessibilità, la quale tiene conto inoltre di numerosi altri fattori, incentrati non solo sui dispositivi ma anche sulle caratteristiche dell'utente (quali: capacità cognitive, vista, difficoltà fisiche, e così via). Il design responsivo nasce con la necessità di rendere i siti web facilmente accessibili con ogni tipo dispositivo e risoluzione video, necessità rilevata e studiata sin dagli anni 1990, anche dal gruppo del World Wide Web Consortium. Come risultato, gli utenti che utilizzano diverse periferiche e browser, hanno accesso a un singolo sorgente i cui contenuti vengono però disposti in modo differente tale da essere sempre facilmente consultabili, e senza dover compiere troppe operazioni di ridimensionamento, scorrimento e spostamento.

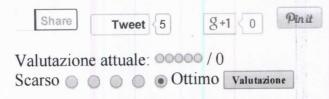
L'URP invita i cittadini a navigare nelle varie sezioni per poi eventualmente contattarci per problemi riscontrati o per suggerimenti e consigli. Le sezioni Aree Tematiche saranno nel tempo implementate. Si ringrazia per la collaborazione e ci scusiamo per eventuali disagi che potrebbero esserci in questi giorni. Per contatti 06/93295224 – 06/932951.

Like Share <

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Albano Laziale, la "Sinistra": "Vicini e solidali con i 5 antifascisti"

Pubblicato Domenica, 15 Marzo 2015 21:34 | Scritto da redazione politica |





ALBANO LAZIALE - La nota della Lista "Sinistra" presentata mercoledì scorso in vista delle prossime amministrative in merito al rinvio a giudizio dei 5 antifascisti per le vicende del 15 ottobre scorso.

"La Lista "Sinistra" di Albano, Cecchina, Pavona, Le Mole e Cancelliera esprime totale solidarietà e vicinanza ai 5 antifascisti rinviati a giudizio per ciò che accadde il 15 ottobre 2013. In quel giorno la salma del boia gerarca nazista Priebke, assassino di centinaia di innocenti, venne portata ad Albano Laziale per un indegno funerale. I cittadini in quell'occasione scesero in piazza con una spontanea sollevazione popolare, che portò la nostra Città a riaffermare la sua anima

antifascista e antinazista. Ebbene, di quelle centinaia e centinaia di cittadini, ora 5 vengono rinviati a giudizio per aver partecipato a quella necessaria manifestazione.

La notizia dei rinvii a giudizio viene dopo pochi giorni da un'altra notizia: la denuncia di 23 antifascisti della nostra Città, tra cui importanti esponenti dell'ANPI. Questi 23 compagni e compagne sono accusati di manifestazione non autorizzata per aver protestato contro l'inaugurazione di una sede del partito neofascista Forza Nuova.

Tutto questo è inaccettabile! Le Istituzioni, dalla Magistratura alla Prefettura fino alla Questura, invece di prendersela con gli antifascisti, dovrebbero applicare la Costituzione e le leggi Scelba e Mancino-Reale. La nostra amata Costituzione dice chiaramente che è vietata la riorganizzazione del Partito fascista in ogni forma. Inoltre la legge vieta l'apologia di fascismo, la propaganda fascista, l'uso di simboli fascisti e le violenze fasciste, spesso basate su sessismo, razzismo, xenofobia e omofobia. Per questo chiediamo lo scioglimento di tutti i partiti, i movimenti e i gruppi imperniati sull'ideologia fascista.

Non vogliamo che nei nostri territori si diffonda un'ideologia che speravamo di aver cancellato per sempre e che tanto male ha fatto alla nostra Città."

Tags: albano laziale

Categoria: <u>ATTUALITA</u>

Velletri

Albano

Marino

Frascati

Ariccia

Genzano

Grottaferrata

Altre

Albano: funerali di Priebke, rinviati a giudizio 5 militanti antifascisti

A più di un anno dai funerali del gerarca nazista Erich Priebke arriva la notizia del rinvio a giudizio di 5 militanti antifascisti per le manifestazioni di opposizione all'arrivo del feretro ad Albano



Francesca Ragno · 17 Marzo 2015



Cinque militanti antifascisti dei Castelli Romani sono stati rinviati a giudizio per le manifestazioni di opposizione ai funerali del gerarca nazista Erich Priebke, ad Albano nell'ottobre del 2013. In quell'occasione sindaci e cittadini scesero in piazza per contestare contro l'arrivo del feretro di chi aveva ordinato l'eccidio delle Fosse Ardeatine in cui avevano perso la vita anche diversi cittadini dei Castelli Romani.

La notizia arriva a poche settimane dalla denuncia di 23 cittadini che avevano organizzato <u>un volantinaggio e un sit-in contro l'apertura della sede di Forza Nuova ad Albano</u>. Ai cinque militanti rinviati a giudizio è giunta la solidarietà delle forze politiche di centro-sinistra e antifascisti.

COLLETTIVO OCCUPAZIONI STUDENTI PRECARI: La notizia arrivata del rinvio a giudizio per gli antifascisiti dei Castelli Romani che si sono opposti ai funerali del boia Priebke, ci dice quanto sia malata la democrazia nel nostro Paese. Già le 23 denunce per manifestazione non autorizzata di un mese fa per coloro che avevano volantinato contro l'apertura della sede di Forza Nuova per l'anniversario del Boia Priebke, ne era stato un primo segnale. Segnale grave criminalizzare chi difende i valori della democrazia e dell' antifascismo, in un periodo di crisi economica in cui si soffia sul fuoco della lotta tra poveri, dove si parla di ronde, dove i fascisti si presentano i sabato pomeriggio ad Albano armati di bastoni.

Oggi c'e' bisogno di un sussulto da parte di coloro che non vogliono rassegnarsi ad un impoverimento sociale e culturale derivato dalla crisi e dall'austerità. Crisi economica e rigurgiti razzisti e fascisti sono due facce della stessa medaglia. Né bianchi, né neri né di altri colori ci sono solo sfruttati e sfruttatori.

L'antifascismo non si processa.

ANPI PROVINCIALE DI ROMA: "L'Anpi Provinciale di Roma è fortemente preoccupata per ciò che sta accadendo ad Albano, dove cittadini antifascisti sono indagati dalla Polizia per aver manifestato il 15 ottobre scorso contro l'apertura di una sede di Forza Nuova e contro qualsiasi commemorazione di Priepke in città – ha dichiarato Ernesto Nassi, presidente dell'Anpi Provinciale di Roma - Dopo il mandato di comparizione per 23 antifascisti avvenuto nelle settimane scorse, altre 5 persone, tra le quali un militante dell'Anpi, sono rinviate a giudizio per aver partecipato alla manifestazione di protesta contro la presenza della salma del criminale nazista ad Albano nel 2013".

"Le incriminazioni le riteniamo ingiuste perché in Italia esiste la Costituzione che vieta la ricostituzione sotto qualsiasi forma del partito fascista e due leggi che proibiscono l'apologia di fascismo, le leggi Scelba e Mancino. Nonostante ciò sono gli antifascisti ad essere perseguitati, facendoci tornare in mente un clima di tensione politica che pensavamo superato".

"L'Anpi di Roma esprime tutta la solidarietà possibile ai cittadini antifascisti coinvolti in atti giudiziari, sperando che quanto accaduto non appartenga ad un disegno politico. Vi sono infatti altri inquietanti segnali che sembrano andare in una direzione pericolosa. Il Sindaco di Affile, Ercole Viri, responsabile della vergognosa vicenda del mausoleo intitolato a Graziani, è stato insignito in Campidoglio di una medaglia (Premio Duelli – Gallitto) per il suo impegno sulla memoria. E pochi giorni fa il Governo ha consegnato una medaglia alla memoria del fascista repubblichino Paride Mori, per il 'suo sacrificio verso la Patria'."

"Quanto a Priebke – conclude Ernesto Nassi- ricordo che Albano ha avuto il partigiano ebreo Marco Moscati assassinato alle Fosse Ardeatine il 24 marzo 1944. Credo sia chiaro quale possa essere il giusto risentimento dei cittadini di quella città. Fidiamo nel buon senso delle istituzioni, per correggere una palese ingiustizia."

LISTA DI SINISTRA ALBANO: In queste ore e giorni in cui giovani cittadini di Albano (ragazzi e ragazze delle scuole), accompagnati dal sindaco, Nicola Marini e dal presidente del consiglio comunale, Massimiliano Borelli, sono in viaggio per una esperienza culturale, umana e di formazione civica incentrati sull'antifascismo e contro le barbarie nazifasciste ad Auschwitz; purtroppo un altro tipo di notizia è giunta alle cronache locali. Infatti, mentre è lontana l'eco delle squadre fasciste che cercarono di tumulare il boia delle Fosse Ardeatine ad Albano, ci sono rinvii a giudizio per chi (alcuni partecipanti, pare individuati a caso) ha manifestato affinché tale atto della sepoltura non fosse portato a termine. Priebke fu cacciato. La sua strumentalizzazione nostalgico-politica pure. Resta in piedi questo attacco oggettivo all'antifascismo che francamente non comprendiamo.

Per questo esprimiamo la piena solidarietà ai cinque antifascisti che sono stati rinviati a giudizio per aver partecipato alle manifestazioni di protesta del 15 ottobre del 2013. A pochi giorni di distanza dalla consegna delle 23 denunce per manifestazione non autorizzata per la protesta contro l'inaugurazione della sede di Forza Nuova, la repressione torna a colpire chi cerca di far rispettare i valori della nostra Costituzione mentre si garantisce la piena e indisturbata agibilità politica delle destre che si

richiamano al fascismo. Le istituzioni della Repubblica non devono processare l'antifascismo ma applicare le leggi Scelba e Mancino contro la ricostituzione del partito fascista e contro gesti, azioni e slogan aventi per scopo l'incitazione alla violenza e alla discriminazione per motivi razziali, etnici, religiosi o nazionali.

SEL ALBANO LAZIALE: Nei giorni scorsi abbiamo appreso del rinvio a giudizio di 5 militanti antifascisti, tra cui un Compagno del gruppo di Sel metropolitano, per quanto accaduto nell'ambito della manifestazione che si tenne il 15 ottobre 2013 ad Albano Laziale per impedire i funerali di Priebke, sanguinario criminale nazista, responsabile dell'eccidio delle Fosse Ardeatine. Albano Laziale fu in prima linea contro il fascismo, vide versare il sangue di suoi concittadini alle Fosse Ardeatine e venne insignita della medaglia d'argento al valore della Resistenza. Quel giorno di ottobre riaprì una grande ferita, che la sollevazione popolare riuscì a contrastare confermando la profonda tradizione antifascista della nostra Città. Oggi essa è nuovamente messa a dura prova, non solo dal rinvio a giudizio di 5 persone che manifestarono per impedire quell'assurda e impopolare decisione, ma anche dalla notizia che i militanti di Forza Nuova stanno organizzando ronde nel nostro territorio, in nome di una maggiore sicurezza contro la criminalità. Ci piacerebbe derubricare il tutto come un fatto marginale ma, purtroppo, temiamo che invece di essere un deterrente alla delinquenza comune ed organizzata, si concretizzi unicamente come intralcio all'azione delle forze dell'ordine.

E' evidente che negli ultimi anni i continui tagli dei Governi hanno prodotto una carenza drammatica di uomini e mezzi anche nella Nostra Città. Di fatto, però, l'intervento coordinato delle varie forze dell'ordine, messo in atto nei giorni scorsi a Pavona su richiesta del Sindaco Marini, ha riportato legalità e sicurezza in una zona degradata. Tutto questo senza bisogno di ronde che, animate da un sentimento per lo più xenofobo e razzista, sottintendono un pericoloso modello di sicurezza fai-da-te. Questo tipo di iniziative, inoltre, mettono in discussione il principio costituzionale e giuridico che vede lo Stato come unico garante della sicurezza, dei diritti delle persone e della repressione e prevenzione del crimine in tutti i suoi aspetti.

Noi siamo per la sicurezza, ma la sicurezza non si costruisce con una "passeggiata". La sicurezza è una condizione che va costruita giorno per giorno attraverso politiche occupazionali, politiche sociali e culturali. Questo è e sarà il Nostro impegno per rendere più sicura la Nostra Città.

FUNERALI PRIEBKE, SCONTRI AD ALBANO | INFOPHOTO

ROMATODAY

PRESENTAZIONE REGISTRATI INVIA CONTENUTI HELP CONDIZIONI GENERALI

LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY

CANALI

HOME CRONACA SPORT POLITICA ECONOMIA LAVORO EVENTI RECENSIONI SEGNALAZIONI FOTO VIDEO PERSONE ALTRI SITI



LATINATODAY PERUGIATODAY ANCONATODAY NAPOLITODAY ILPESCARA TUTTE »

SEGUICI SU













cityness

CHI SIAMO

PRESS

CONTATTI

© Copyright 2009-2015 - RomaToday plurisettimanale telematico reg. tribunale di Roma n. 93/2010 P.iva 10786801000

Mi piace {928

WIDGET FAN

RSS all

- redazione
- abbonamenti
- contatti
- note legali

mer, 18 mar 2015

09:00

Entra

- Home
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Motori
- Esteri
- Lazio
- Ambiente
- Salute
- Sport
- Cultura
- Turismo
- ICT

NEWS PPN



Lz - Albano Laziale, Priebke: "Grave rinvio a giudizio per cinque militanti antifascisti" Roma, 17 mar (Prima Pagina News) Nota stampa del Circolo Sel di Albano Laziale: "Nei giorni scorsi abbiamo appreso del rinvio a giudizio di 5 militanti antifascisti, tra cui un Compagno del gruppo di Sel metropolitano, per quanto accaduto nell'ambito della manifestazione che si tenne il 15 ottobre 2013 ad Albano Laziale per impedire i funerali di Priebke, sanguinario criminale nazista, responsabile dell'eccidio delle Fosse Ardeatine. Albano Laziale fu in prima linea contro il fascismo, vide versare il sangue di suoi concittadini alle Fosse Ardeatine e venne insignita della medaglia d'argento al valore della Resistenza. Quel giorno di ottobre riaprì una grande ferita, che la sollevazione popolare riuscì a contrastare confermando la profonda tradizione antifascista della nostra Città. Oggi essa è nuovamente messa a dura prova, non solo dal rinvio a giudizio di 5 persone che manifestarono per impedire quell'assurda e impopolare decisione, ma anche dalla notizia che i militanti di Forza Nuova stanno organizzando ronde nel nostro territorio, in nome di una maggiore sicurezza contro la criminalità. Ci piacerebbe derubricare il tutto come un fatto marginale ma, purtroppo, temiamo che invece di essere un deterrente alla delinquenza comune ed organizzata, si concretizzi unicamente come intralcio all'azione delle forze dell'ordine. E' evidente che negli ultimi anni i continui tagli dei Governi hanno prodotto una carenza drammatica di uomini e mezzi anche nella Nostra Città. Di fatto, però, l'intervento coordinato delle varie forze dell'ordine, messo in atto nei giorni scorsi a Pavona su richiesta del Sindaco Marini, ha riportato legalità e sicurezza in una zona degradata. Tutto questo senza bisogno di ronde che, animate da un sentimento per lo più xenofobo e razzista, sottintendono un pericoloso modello di sicurezza fai-da-te. Questo tipo di iniziative, inoltre, mettono in discussione il principio costituzionale e giuridico che vede lo Stato come unico garante della sicurezza, dei diritti delle persone e della repressione e prevenzione del crimine in tutti i suoi aspetti. Noi siamo per la sicurezza, ma la sicurezza non si costruisce con una "passeggiata". La sicurezza è una condizione che va costruita giorno per giorno attraverso politiche occupazionali, politiche sociali e culturali. Questo è e sarà il Nostro impegno per rendere più sicura la Nostra Città"

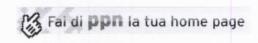
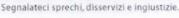
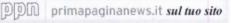


FOTO DENUNCIA





Articolo ▼ ricerca

SPORT

- Salvini tifoso: Milan ridotto male, peggio che in B
- Gattuso: Il Milan è nel mio cuore, un giorno spero di allenarlo
- Mazzoni (Ist. tutela vini):
 Complimenti a Di Francisca per oro in coppa mondo Fioretto

POLITICA

ppn

- Unioni Civili, GayLib: "Chi è Gasparri per giudicare?"
- Grandi opere, Vendola (Sel):

 "Trasversalismo politica alimenta mercato corruzione"



Martedì 17 marzo

Nuova passeggiata per la sicurezza ad Albano

Iniziativa di Forza Nuova Castelli Romani

Stella: «Scendiamo in strada con i residenti stanchi di non poter vivere in tranquillità nelle loro case»

Redazione

«Vista la risposta positiva riscontrata la scorsa settimana durante la prima passeggiata della sicurezza – scrive in una nota Matteo Stella, Responsabile cittadino di Forza Nuova – diamo appuntamento per questa sera a tutti gli interessati per un'altra passeggiata per dare un forte segnale dopo gli innumerevoli furti che hanno visto vittime i cittadini della zone di Albano e Pavona. Nell'attesa che i dai palazzi della politica esca una soluzione sul problema sicurezza sul nostro territorio, noi scendiamo in strada con i residenti stanchi di non poter vivere in tranquillità nemmeno più nelle loro case. Chiunque voglia aderire alla passeggiata della sicurezza può contattarci direttamente dalla nostra pagina Facebook Forza Nuova Castelli Romani o può mandare una mail a fncastelliromani@gmail.com».

Pubblicato il: 17.03.2015

Stampa

[Chiudi]

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Albano Laziale, seconda "Passeggiata per la sicurezza" di Forza Nuova

Pubblicato Martedì, 17 Marzo 2015 14:53 | Scritto da redazione politica | 🖶

Share 8+1 0 Tweet 0 Like Share < 0

Valutazione attuale: 0000 / 0

Scarso O O O O Ottimo Valutazione



Albano Laziale - Dichiarazione di Matteo Stella

Matteo Stella, Responsabile cittadino di Forza **Nuova** dichiara: "Visto la grande risposta positiva riscontrata la scorsa settimana durante la prima passeggiata della sicurezza, diamo appuntamento per questa sera a tutti gli interessati per un'altra passeggiata per dare un forte segnale dopo gli innumerevoli furti che hanno visto vittime i cittadini della zone di Albano e Pavona. Nell'attesa che i dai palazzi della politica esca una soluzione per fermare il problema sicurezza sul nostro territorio, noi scendiamo in strada con i residenti stanchi di non poter vivere in tranquillità nemmeno più nelle loro

case"

Conclude Stella: "Chiunque voglia aderire alla passeggiata della sicurezza può contattarci direttamente dalla nostra pagina Facebook Forza Nuova Castelli Romani o può mandare una mail a fncastelliromani@gmail.com."

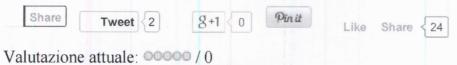
Tags: forza nuova - albano laziale - pavona - matteo stella

Categoria: ATTUALITA

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

M5S: "Microcredito, a cena con Roberta Lombardi a Cecchina"

Pubblicato Martedì, 17 Marzo 2015 12:49 | Scritto da redazione politica | 🖶



Scarso Ottimo Valutazione

ALBANO LAZIALE - Nota stampa

MOVIMENTO SEAPEGRILLO.T

"I parlamentari del 5 stelle, restituiscono allo Stato gran parte del loro stipendio trattenendo dai 2500 ai 2900 euro al mese degli 11-13 mila euro totali.

Stiamo parlando di 4 milioni di euro all'anno che hanno permesso di costituire il fondo per il microcredito destinato alle piccole e medie imprese le quali potranno accedere a prestiti fino a 25 mila euro. "Con questi fondi", ha spiegato il vicepresidente della Camera Luigi Di Maio,

"possiamo salvare un'impresa al giorno per i prossimi 10 anni, i soldi li mettiamo noi dai nostri stipendi".

Di microcredito si parlerà nella cena di autofinanziamento del 28 marzo a Cecchina con la portavoce alla camera Roberta Lombardi. Posti limitati a 70 persone circa: per prenotazioni contattare il numero 3405043292

Il **movimento 5 stelle** di **Albano Laziale** dà anche il via alle donazioni in vista della campagna elettorale per le elezioni comunali del 31 maggio.

Per chi volesse sostenere quindi la campagna elettorale del **movimento 5 stelle** di Albano ci sono i seguenti

riferimenti: www.beppegrillo.it/listeciviche/liste/albanolaziale/donazioni.html - ricaricapostepay numero: 4023600906131422

Ricordiamo che il finanziamento privato è l'unica fonte per il 5 stelle che ha negato tutte quelle logiche che finora hanno drenato milioni di euro (e prima miliardi di lire) dalle casse dello stato alle "casse" dei partiti. Per fare un esempio: i rimborsi elettorali previsti per la legislatura in corso sono in tutto 159 milioni di euro, di questi, 46 milioni sono destinati al PD, 38 milioni al PDL e 15 milioni alla lista Monti. Il **Movimento 5 stelle** che ha votato contro il piano di ripartizione, ha rinunciato alla sua quota di circa 43 milioni di euro che è tornata quindi nelle disponibilità dello Stato (senza passare per la Tanzania). Inoltre il Movimento non prende neanche i fondi destinati all'editoria di partito, altra grossa fonte di "distorsione" di denaro pubblico. Per fare un altro esempio (dati del 2008 dell'agenzia Ares), la Padania, giornale della Lega ha preso circa 4 milioni di euro, mentre l'Unità (Pd) 6,3 milioni.

E' possibile inoltre fare donazioni anche di persona presso i banchetti o le varie iniziative del 5 stelle ad Albano, ovviamente con relativa ricevuta. Trasparenza e onestà torneranno di moda!"

Tags: albano laziale - luigi di maio - movimento 5 stelle

Categoria: ATTUALITA

& Parks. it

Tipologie

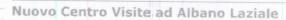
Grandi sistemi

News e comunicati dai Parchi



■ a

Piemonte	
Valle d'Aosta	
Lombardia	
Trentino-Alto Adi	ge
Veneto	
Liguria	
Emilia-Romagna	
Toscana	
Umbria	
Marche	
Lazio	
Abruzzo	
Molise	
Campania	
Puglia	
Basilicata	
Calabria	
Sicilia	
Sardegna	



Inaugurazione sabato 21 marzo 2015

(Albano Laziale, 16 Mar 15)
Albano Laziale ha un nuovo Centro Visite dove sarà possibile ricevere informazioni sul Parco dei Castelli Romani e sulle attività in corso. L'edificio, ristrutturato in chiave ecologica a dei Castelli Romani e suile attivita in corso. L'edificio, ristrutturato in Chiave ecologica a basso impatto energetico, si trova in via Volontari del Sangue, e sarà inaugurato sabato 21 marzo 2015 alla presenza dell'Assessore Infrastrutture, Politiche abitative, Ambiente della Regione Lazio, Fabio Refrigeri; del Commissario Straordinario del Parco Regionale dei Castelli Romani, Sandro Caracci; del Sindaco del Comune di Albano Laziale, Nicola Marini.

La ristrutturazione è stata realizzata con fondi da Progetto APQ7 V Accordo- Intervento n. 85 Progetto per favorire lo sviluppo rurale nei territori delle aree regionali protette".

Scarica la locandina

Area Protetta: PR Castelli Romani | Fonte: PR Castelli Romani



le news delle ultime 24 ore: iscriviti gratis QUI!







Segnalazioni

News e Comunicati

Iniziative ed eventi (434)

Itinerari (2823)

Guide ambientali (867)

Diving center (88) Centri visita (638)

Dove dormire (17176)

Dove mangiare (7890)

Offerte di soggiorno (29)

Proposte di viaggio (24)

Prodotti tipici (974)

Produttori (1960)

Guide, DVD e gadget (3829)

Educazione ambientale

110 scorciatoie alle info sui parchi

usate la TARGA:-

© 2015 - Parks.it



Meta Magazine

metamagazine.it

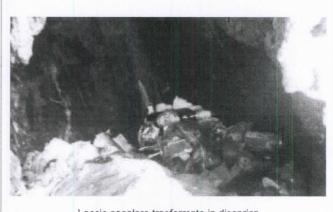
http://www.metamagazine.it/cittadini-si-mobilitano-per-salvare-i-pesci-rossi-a-villa-doria-di-albano/

Salviamo i pesci rossi di Albano

ffrf

La denuncia arriva da alcuni cittadini di Albano Laziale e riguarda lo stato di un leccio secolare all'interno di Villa Doria e l'agonia di alcuni pesci rossi all'interno delle fontanelle dello stesso parco pubblico.

In primo luogo il leccio, si fa evidenziare che è diventato luogo più simile ad una mini discarica piuttosto che una pianta. Attorno allo stesso anni fa infatti, era stato costruito un sostegno in cemento, onde agevolarne la stabilità, quest'ultimo, grazie all'azione del tempo e soprattutto all'inciviltà di cittadini che si sono divertiti a scavarne al suo



Leccio secolare trasformato in discarica

interno, è diventato un ripostiglio per immondizia di vario tipo. Negli scorsi mesi, denunciano i cittadini, era stato segnalato il problema all'ufficio competente su manutenzione ville e giardini, il quale in risposta, tramite il dirigente preposto, aveva risposto che si sarebbe fatto carico del problema ma, ad oggi, dichiarano i cittadini, dopo più di un mese dalla risposta alla segnalazione datata 19 gennaio, nulla è accaduto.

Sorte simile per i malcapitati pesci rossi che, dopo essere stati sfrattati dalla grande fontana di Villa Doria, furono destinati all'interno delle piccole fontane ai lati dell'entrata del parco. Quelle fontane, sottolineano i cittadini, non solo sono sprovviste di acqua e spazio adatto ad ospitare i pesci, ma ad oggi gli animali nuotano praticamente nella sporcizia, essendo i raccoglitori delle fontane diventati posacenere e ricettacolo di rifiuti da parte dei soliti cittadini privi di qualsiasi senso civico. I denuncianti pertanto, tastiera alla mano hanno scritto agli organi competenti al fine di richiedere l'intervento delle guardie



Pesci rossi nella fontana di Villa Doria



Meta Magazine

metamagazine.it

http://www.metamagazine.it/roberto-costanzi-non-mi-interessa-essere-eletto-ma-che-silvestroni-sia-sindaco/

Costanzi si impegna per i disoccupati di Albano

Nella panoramica delle forze in campo alle prossime elezioni amministrative di Albano Laziale, Meta Magazine da spazio in questa occasione a Roberto Costanzi, segretario di Lista Albano, componente della Federazione delle Liste Civiche a sostegno di Marco Silvestroni candidato Sindaco.

La Federazione delle Liste Civiche ha dichiarato il sostegno alla candidatura di Marco Silvestroni: posto che proprio dalle liste civiche venne l'investitura per Marco Mattei e, visto il suo posizionamento oggi a sostegno di una candidatura diversa da quella di Silvestroni, cosa vi ha portato a separarvi da Mattei?

"C'è una cosa che, non essendo pubblica, non è data a sapere. E cioè: il discorso "Mattei" nasce sotto la spinta della Federazione a cui apparteniamo e che trova l'immediato sostegno di Marco Silvestroni. Nei vari incontri che si sono succeduti in attesa del tanto sospirato "si" del Mattei, sia noi che Silvestroni abbiamo sempre sostenuto che l'unica candidatura di Forza Italia che avrebbe trovato la nostra approvazione sarebbe stata quella di Mattei stesso. E questo



Roberto Costanzi segretario Lista Albano

non per qualche motivo personalistico nei confronti degli altri ma perché sapevamo che un qualsiasi altro nome sarebbe stato frutto di un accordo interno e che avrebbe rappresentato un modo di fare e intendere la politica che a noi non piace. Negli stessi incontri si era tutti d'accordo che, a un diniego del Mattei, il candidato a sindaco sarebbe dovuto uscire da quel tavolo e che lo stesso candidato doveva essere persona autorevole, di spessore e provata capacità. Marco Silvestroni incarna tutto questo anche a fronte della lealtà dimostrata alla causa Mattei, dove il Silvestroni ha dato prova provata di una umiltà e di uno spirito di squadra che dovrebbe essere preso ad esempio da molti".

Lei è il segretario di Lista Albano, mentre la Federazione delle liste civiche comprende anche: Il Cigno, Lista Pavona e Albano Giovane. Ci può spiegare il perchè di questa strategia all'insegna della frammentazione della vostra proposta politica?

"lo non parlerei di frammentazione bensì di attenzione. L'attenzione che meritano Albano, Cecchina e Pavona che sono chiamate ad affrontare problematiche diverse e che, secondo noi, sono meglio espresse da persone che vivono quelle realtà, quei territori. Per i Giovani discorso simile: problemi e esigenze giovanili non possono certo essere perorate da cinquantenni o peggio. Le voci dei diretti interessati possono indirizzare sicuramente le nostre proposte politiche e sociali in maniera più precisa e particolareggiata. Certo è che questa "attenzione" deve lavorare con l'idea precisa di appartenenza ad un team, ad un contenitore che vede tutti partecipi al servizio di un solo ed unico punto di riferimento che si chiama Marco Silvestroni. Se così non sarà, se i personalismi volgari e, permettetemi, idioti prenderanno il sopravvento allora va bene, avremo perso una occasione".

Se dovesse fare una scelta: quale indicherebbe come priorità programmatica per Albano in un solo punto?

"Bè come Presidente della Associazione Culturale Movimento Disoccupati e Precari di Albano Laziale non posso, non voglio e non devo pensare, come prima cosa. all'emergenza disoccupati che attanaglia Albano. Ma non dimentico nemmeno l'emergenza sicurezza che oggi, grazie al nostro impegno ed a quello di Silvestroni, trova attenzione anche negli argomenti presentati dall'amministrazione in carica. Poi si potrebbe dire che questa amministrazione solo oggi si accorge di un problema che devasta la nostra serenità da anni, si potrebbe dire che solo in vista delle elezioni si ricordano che Albano ha dei problemi, si potrebbe dire ... e infatti lo diciamo".

Se fosse eletto in quale ambito rivolgerebbe il suo impegno politico?

"Non mi interessa essere eletto, mi interessa che Marco Silvestroni sia il prossimo sindaco di Albano e che tenga fede agli impegni riguardo: la disoccupazione, la sicurezza e quel progetto sul turismo per rilanciare l'economia del paese Albano, da noi presentato nel 2011 e che ormai avrà i fogli ingialliti e quasi illeggibili; per fortuna abbiamo le copie ancora in perfetto stato. Tutto questo se, e sottolineo se, avrà la sensazione che le nostre idee siano valide, in caso contrario saremo pronti ad appoggiare ogni sua iniziativa proposta valida per la crescita di Albano".